



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETERIA NAZIONALE

Ufficio Comunicazione

Aderente a UNI Global Union

Roma, 14 gennaio 2015

**Comunicato Stampa
del segretario generale Uilca Massimo Masi**

**Direttivo Nazionale UILCA BPM: dopo il consolidamento economico,
ora occorre passare al consolidamento della governance.
Senza il coinvolgimento delle lavoratrici, dei lavoratori
e dei soci dipendenti non si va da nessuna parte!**

Si è svolto ieri a Milano il Direttivo Nazionale UILCA di BPM allargato a pensionati ed esodati che hanno ancora a cuore le sorti della banca popolare milanese.

Nel corso del dibattito e dei numerosissimi interventi sono emerse le seguenti considerazioni:

- 1) Il bilancio 2014 della banca si dovrebbe chiudere positivamente e questo segna un'inversione di tendenza rispetto allo scorso anno. Il merito di questo risultato, se sarà confermato, premia certamente, a livello di immagine, il nuovo indirizzo dato dal consigliere delegato, ma il risultato è stato conseguito grazie al grande sforzo e ai sacrifici compiuti dalle lavoratrici e dai lavoratori della BPM. Occorre quindi che ci sia una redistribuzione degli utili non solo sugli azionisti ma soprattutto su coloro che hanno conseguito tale risultato, cioè i dipendenti.
- 2) Per quanto riguarda l'assemblea di aprile con le nuove proposte di modifica della governance si segnala quanto segue:
 - a) La Uilca è disponibile a discutere delle nuove proposte ma deve essere resa partecipe di tali innovazioni.
 - b) È evidente che un nuovo voto a sfavore delle proposte sarebbe una solenne bocciatura del management della Banca.
 - c) Nella presentazione delle proposte di nuova governance bisogna tenere conto dei nuovi indirizzi della BCE, della possibile legiferazione a livello italiano, delle possibili aggregazioni tra popolari e con altre banche societariamente diverse.
 - d) Le nuove proposte devono tendere ad un rafforzamento del capitale senza che ciò vada a scapito dei soci e del voto capitaro.
- 3) Per quanto riguarda le proposte di una "fondazione" tra i dipendenti sono emerse forti perplessità in quanto non sono ancora chiare le finalità, gli scopi e il reale utilizzo di questo strumento. E' stato dato mandato comunque alla Segreteria Nazionale di studiare ed analizzare, attraverso un apposito laboratorio, le potenzialità della costituzione di forme partecipative per fare riemergere tra i soci dipendenti la coscienza del ruolo cooperativistico.

- 4) Sotto il versante strettamente sindacale si è ribadito la necessità di arrivare alla conclusione del CIA, di ottemperare alle richieste di assunzioni di giovani senza procedere ad assunzioni esterne che mortificano le professionalità interne dei lavoratori della BPM, di porre un freno a trasferimenti che molte volte appaiono punitivi e senza una logica commerciale ed operativa. Mentre appare indispensabile qualche sostituzione nelle cosiddette "prime linee". Vanno ripristinati, inoltre, quegli strumenti che permettevano al sindacato di avere rapporti comunicativi con i lavoratori che la passata gestione ha voluto togliere.

Il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, al termine del Direttivo ha dichiarato: "La Uilca da anni ha scommesso sul rilancio della BPM, se i risultati auspicati saranno confermati, dimostra che abbiamo visto giusto. Ora però sia Giarda che Castagna non possono crogiolarsi sui risultati raggiunti, ma devono perseguire successi sia sul versante reddituale che patrimoniale, affinché la banca milanese non sia più vista come la pecora nera del sistema, ma come una banca trainante del sistema delle popolari. Il sistema della partecipazione – continua Masi - deve essere portato anche al tavolo delle trattative del rinnovo del CCNL. Senza la partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori alla vita aziendale, le banche italiane avranno sempre dei deficit rispetto agli altri competitors internazionali".

"Noi seguiremo attentamente lo sviluppo delle proposte per la modifica della governance, ma l'obiettivo prioritario della Uilca - conclude Masi - è quello di rafforzare il Sindacato all'interno della Banca Popolare di Milano, di dare voce alle giuste istanze delle lavoratrici e dei lavoratori, affinché la professionalità e il valore del lavoro siano nuovamente riconosciuti e premiati".

La Responsabile Ufficio Comunicazione
Simona Cambiati

